



SCUOLA SECONDARIA I GRADO “C.NIVOLA”

CAMM03900X - Via Amendola, 12 – 09012 CAPOTERRA(CA)
 Tel. 070/720289 – Fax 070/721634 - c.f. 80003280924 - Codice Ufficio UFWI5K
 e-mail: camm03900x@istruzione.it – camm03900x@pec.istruzione.it
www.scuolamediacapoterra.edu.it

Scuola Secondaria I grado - "C. NIVOLA"-CAPOTERRA
 Prot. 0003352 del 26/06/2020
 06-10 (Uscita)

Albo n. 73/2020

Programma Operativo Nazionale

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.6 “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”

Avviso Pubblico Prot. n. AOODGEFID\4878 del 17 aprile 2020 Avviso pubblico per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo.

Codice Progetto 10.8.6A-FESR PON-SA-2020-87- " Distanti ma non soli "
 CUP I42G20000400007

Oggetto: Determina n. 16 del 26/06/2020 per l’affidamento diretto di acquisto di “n. 28 “CHROMEBOOK”, ai sensi il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, mediante ordine diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo massimo contrattuale pari a € 9.072,00 +Iva 1.995,84 per un totale di € 11.067,84.
CIG Z102D6DFA2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
Visto	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
Visto	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
Visto	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali

	<i>sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;</i>
Visto	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
Tenuto conto	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
Visto	Il Piano per l'Offerta Formativa per l'a.s. 2019/2020 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 47 del 07/11/2019;
Visto	i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento Europei e il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
Visto	il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
Visto	l' Avviso Pubblico Prot. n. prot. n. AOODGEFID/ 4878 del 17/04/2020 finalizzato a dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di <i>devices</i> da assegnare in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne fossero sprovvisti, al fine di garantire l'apprendimento a distanza e il diritto allo studio;
Vista	la nota prot. 10460 del 05/05/2020, con la quale il M.I., Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Uff.IV - Autorità di Gestione, ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica, per un importo complessivo di € 13.000,00;
Visto	il Decreto del Dirigente Scolastico n. 2066 del 18/05/2020, con il quale è stato assunto nel Programma Annuale E.F. 2020 il progetto " PON Avviso 4878 - Codice Progetto 10.8.6A-FESRPON-SA-2020-87- " Distanti ma non soli"- Voce di spesa A03/06
Viste	le Delibere degli organi collegiali di approvazione del progetto “Distanti ma non soli”; Collegio dei Docenti n. 20 del 21/05/2020 Consiglio di Istituto n. 62 del 05/06/2020
Visto	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
Visto	in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
Visto	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti</i>

	<i>procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]]»;</i>
Visto	<i>l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
Visto	che il Regolamento di Istituto per l'attività negoziale, adottato con Delibera Consiglio di Istituto n. 66 del 05/06/2020, per acquisti fino a € 40.000,00 al netto dell' Iva, consente l'affidamento diretto ad un unico operatore economico, conformemente al D.I. n. 129/2018.
Visto	<i>l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]]»;</i>
Viste	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] <i>la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> »;
Visto	l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015 (Legge di stabilità 2016), che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Considerato	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto;
Vista	la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi

	esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
Visto	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i>
Visto	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che <i>«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
Viste	le Linee guida ANAC n. 3, recanti <i>«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che <i>«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»</i> , definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
Ritenuto	che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione, come da prot. 2779 del 20/05/2020, con cui ha assunto l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la realizzazione degli interventi relativi al PON FESR prot. 4878 del 17/04/2020;
Visto	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Tenuto conto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative

	previste dalla succitata norma;
Considerato	Oggetto di acquisto nel suindicato progetto PON Avviso 4878, come risulta dalla scheda delle forniture contenuta nella Candidatura n. 1024523, sono Notebook Chromebook 14" fullHD 4GB RAM 64GB (particolare tipo di notebook dotati di sistema operativo Chrome, che può interfacciarsi con la piattaforma G-Suite per la didattica a distanza,
Considerato	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 9.072,00 +Iva 1.995,84 per un totale di € 11.067,84
Vista	La relazione acquisti presentata dal progettista e acquisita al protocollo con n. 3093 del 15/06/2020;
Considerato	che alla data odierna esiste nel Mercato Elettronico della P.A. le convenzioni attive "PC portatili e Tablet 3" – "PC portatili 3 – Lotto 1" che offrono Notebook con caratteristiche non conformi a quanto indicato nel progetto , in quanto dotati di un sistema operativo differente. I notebook posseggono il S.O. Linux o Windows piuttosto che il Chrome richiesto; nello specifico il sistema operativo Chrome viene valutato un elemento imprescindibile per poter attuare la didattica a distanza, vista la compatibilità con la piattaforma G.suite. (vedasi videata delle convenzioni attive allegata alla presente).
Ritenuto	Che si verificano i presupposti per poter procedere con l'acquisto in deroga alle convenzioni esistenti
Visti	i commi 510 e 516 art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevedono la possibilità di derogare alle Convenzioni Consip previa apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali
Visto	Il comma 512 art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, impone che le amministrazioni pubbliche, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa
Visto	Il comma 517 art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), secondo cui gli approvvigionamenti effettuati in deroga alle Convenzioni Consip sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e all'Agenzia per l'Italia digitale (AGID);
Verificato	che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),
Considerato	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, la fornitura maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto risulta essere quella dell'operatore LOGOS TRE MAGENTA srl, con sede in Magenta, in via Guido Rossa n. 29 CAP 20013 partita Iva 06742260158
Tenuto conto	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
Tenuto conto	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: 1) consultazione del casellario ANAC; 2) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); 3) visura Camera di Commercio; 4) richiesta del certificato del Casellario giudiziale. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto dopo aver acquisito da MEPA la autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; ▪ inserirà nel disciplinare allegato all'ODA specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: <ul style="list-style-type: none"> – la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
Tenuto conto	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 93 comma 1 del Codice dei Contratti D.lgs 50/2016, modificato dal D.Lgs 56/2017; né la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 in considerazione del seguente miglioramento del prezzo di aggiudicazione: " <u>spese di spedizione a carico dell'Operatore</u> ", in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
Visto	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
Considerato	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto la fornitura comparabile con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
Considerato	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
Visto	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Tenuto conto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure

	urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z102D6DFA2 ;
Considerato	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 9.072,00 +Iva 1.995,84 per un totale di € 11.067,84, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020 alla voce di spesa A03/06;
Considerato	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a incrementare la dotazione di dispositivi digitali della scuola, da concedere in comodato d'uso agli alunni per favorire la didattica a distanza;
Considerato	di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare ai sensi dell'art. 1 comma 510 della Legge n. 208/2015, il presente acquisto in deroga all'obbligo di adesione alle Convenzioni Consip ;
- di trasmettere ai sensi dell'art. 1 comma 517 della Legge n. 208/2015 la presente determina all'ANAC e alla AGID
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto di acquisto, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura riportata in dettaglio nel capitolato tecnico redatto dal progettista e allegato alla presente determina aventi ad oggetto:

- n. 28 Chromebook 14" –Acer 514 Ram 4GB – HD 64 GB – – S.O. Chrome.

all'Operatore economico LOGOS TRE MAGENTA srl, con sede in Magenta, in via Guido Rossa n. 29 CAP 20013 partita Iva 06742260158;

- di autorizzare la spesa complessiva € 9.072,00 +Iva 1.995,84 per un totale di € 11.067,84 da imputare alla voce A03/06 dell'esercizio finanziario 2020;
- di nominare il Prof. Alberto Faret quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 [;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Allegati:

- Capitolato tecnico
- Disciplinare di gara
- Schermate Consip

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto Faret
Firmato digitalmente